



presso
Ministero della Giustizia

Corso: abitare e vivere

Macro settore: Edilizia, urbanistica ed ambiente

Settore: Edilizia, urbanistica e Lavori pubblici

Data: 01/01/2010

Codice: 2010E0060043

Finalità del corso e note:

Si stima che la popolazione dei paesi occidentali avanzati trascorra il 5% del tempo all'aria aperta, il 5% in auto, e il 90% del proprio tempo all'interno di edifici. Questa schiacciante percentuale di tempo trascorsa all'interno, e la qualità dell'ambiente in cui si vive non possono non avere un impatto importante sulla qualità di vita dei cittadini, tanto che alcuni paletti sono stati posti dal legislatore: le leggi attuali definiscono un edificio (casa, ufficio, scuola, asilo, ecc) abitabile quando è costruito secondo progetti che ne assicurano la stabilità della struttura, l'igienicità e la sicurezza degli impianti (idraulico, idrico, elettrico, termico, ecc). L'attenzione del legislatore si è prevalentemente se non esclusivamente focalizzata sulla prevenzione dei rischi derivanti da incidenti e traumi, garantendo al contempo un certo grado di comfort. L'affollamento delle città e del pianeta in genere, la riduzione delle risorse naturali e gli aspetti economici da sempre determinanti le scelte tecniche e tecnologiche hanno però reso gli edifici una fonte insospettata (e insospettabile) di patologie, tanto da richiedere una ridefinizione dei concetti che ne definiscono la salubrità. L'avanzamento delle conoscenze scientifiche, da un lato ha migliorato la qualità delle costruzioni, dall'altro ha permesso di scoprire pericoli per la salute insiti nei materiali, nelle tecniche di costruzione, e addirittura nella progettazione.

Fino a non molti anni fa, le costruzioni venivano realizzate con pochi vincoli ambientali e con materiali naturali, che sicuramente non le rendevano adatte a reggere un forte terremoto e non erano sempre una garanzia di igiene. Il vantaggio di molte di quelle abitazioni era di non presentare cattiva traspirazione (causa delle muffe), aria viziata ed inquinata, anomalie geomagnetiche e elettromagnetiche di ogni tipo, di facile riscontro in quelle più moderne. Tutta la tecnologia disponibile crea talora ambienti di vita migliori, dall'altra peggiora sensibilmente il nostro habitat generando o amplificando condizioni o patologie latenti che si riflettono, in definitiva, sulla qualità di vita di chi ne fruisce. Il gap di garanzie e di conoscenza necessario a promuovere una casa da "abitabile" a "salubre/sana" non è né oggetto di formazione professionale, né di regolamentazione legislativa.

Questo Corso nasce per sensibilizzare i geometri alla problematica della salute nelle abitazioni, fornire il razionale per gli interventi di acquisizione e mantenimento di buone condizioni di vivibilità, ad eliminare alla radice o porre rimedio a difetti delle costruzioni, nel pieno rispetto del modo di costruire consolidato nei secoli. L'obiettivo del corso è formare un geometra cosciente che, a partire dalla concezione di un edificio, si possono evitare potenziali rischi alla salute e soprattutto che sia in grado di offrire alla clientela una serie di soluzioni ragionate ai problemi di salute reali e potenziali dei fruitori dell'edificio. Non ultimo, è importante saper formare un professionista in grado di fornire anche all'utilizzatore una serie di consigli pratici per preservare la salubrità di una costruzione.

Come per ogni argomento che unisce due discipline diverse, lo studio del legame tra ambiente abitativo e salute richiede alcune conoscenze preliminari da parte dei geometri su argomenti prettamente epidemiologici, statistici e medici. Queste verranno fornite durante il corso in modo semplice ed attraente, ma utile alla comprensione delle malattie. Per ogni argomento saranno poi approfonditi i rischi dell'esposizione, le conseguenze, le strategie e le soluzioni attualmente disponibili per risolvere il problema.

Da parte del fruitore di una costruzione, la comprensione del problema e l'adozione di piccoli accorgimenti per migliorare il proprio benessere è sicuramente importante; **ma molto di più potrebbe essere fatto da tecnici esperti che limitino il rischio dell'insorgenza di patologie o che eliminino i fattori che le amplificano, riducendo il sempre più grave "problema dell'abitare".**





presso
Ministero della Giustizia

Per un buon tecnico il "curare" ogni esigenza della committenza equivale al prevenire tanto auspicato in questi tempi in cui le risorse economiche di un paese sono drenate per la maggior parte dalle spese sanitarie. L'argomento ha riscosso un grandissimo interesse da parte della Categoria dopo la divulgazione di un opuscolo curato dal **dott. Nicola Fiotti, ricercatore all'Università di Trieste presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, autore di numerosissime pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali, con esperienze di ricerca anche negli Stati Uniti**.

Il Corso è nato dall'interesse dimostrato nei confronti di un opuscolo inoltrato ai nostri Soci con il numero del Notiziario di Maggio. Un gran numero di iscritti ai Collegi si sono immediatamente associati per ricevere il dossier; in 15 giorni abbiamo avuto circa 100 iscrizioni. Alleghiamo il testo divulgato.

Contatti per l'organizzazione del corso e collaborazioni:

Associazione Nazionale "Donne Geometra".

Collegio che ha attivato il corso

Associazione Nazionale "Donne Geometra", inizio settembre 2010

Collegio Geometri e Geometri Laureati di Rimini, inizio 27/09/2010

Destinatari

Geometri Iscritti nei Collegi

Materiale distribuito

A cura dei docenti e dell'Associazione

Programma

Numero ore complessive: 6

Crediti Formativi riconosciuti dal CNG GL

- Minimo di partecipazione per il rilascio di crediti 100%
- Crediti formativi n.3
- Crediti per esame n. 4

Docenti consigliati

Testo Abitare e Vivere

Procedure finali

- Esame finale obbligatorio
- Rilascio crediti
- Attestato di partecipazione

Allegati

- Percorso tipo





presso
Ministero della Giustizia

Macro settore: Edilizia, urbanistica ed ambiente Settore: Edilizia, urbanistica e Lavori pubblici	Data: 01/01/2010	Codice: 2010E0060043
--	------------------	----------------------

Abitare e vivere

Questo Corso nasce per sensibilizzare i geometri alla problematica della salute nelle abitazioni, fornire il razionale per gli interventi di acquisizione e mantenimento di buone condizioni di vivibilità, ad eliminare alla radice o porre rimedio a difetti delle costruzioni, nel pieno rispetto del modo di costruire consolidato nei secoli. L'obiettivo del corso è formare un geometra cosciente che, a partire dalla concezione di un edificio, si possono evitare potenziali rischi alla salute e soprattutto che sia in grado di offrire alla clientela una serie di soluzioni ragionate ai problemi di salute reali e potenziali dei fruitori dell'edificio. Non ultimo, è importante saper formare un professionista in grado di fornire anche all'utilizzatore una serie di consigli pratici per preservare la salubrità di una costruzione.

Come per ogni argomento che unisce due discipline diverse, lo studio del legame tra ambiente abitativo e salute richiede alcune conoscenze preliminari da parte dei geometri su argomenti prettamente epidemiologici, statistici e medici. Queste verranno fornite durante il corso in modo semplice ed attraente, ma utile alla comprensione delle malattie. Per ogni argomento saranno poi approfonditi i rischi dell'esposizione, le conseguenze, le strategie e le soluzioni attualmente disponibili per risolvere il problema.

Da parte del fruitore di una costruzione, la comprensione del problema e l'adozione di piccoli accorgimenti per migliorare il proprio benessere è sicuramente importante; ma molto di più potrebbe essere fatto da tecnici esperti che limitino il rischio dell'insorgenza di patologie o che eliminino i fattori che le amplificano, riducendo il sempre più grave "problema dell'abitare".

Argomento	Contenuti	Durata (ore)
Tecniche del costruire e malattie collegate.	Le malattie derivate dalle abitazioni: una prospettiva storica. Basi razionali e limiti del corso.	0,5
Prevenzione e accorgimenti nelle fasi progettuali e nella messa in opera.	Costruzioni e Ristrutturazioni. La casa, il luogo di lavoro, la salute e il benessere.	1
Distribuzione degli spazi abitativi e scelta dei materiali per contrastare le conseguenze di una progettazione inadeguata. Materiali da costruzione.	Come valutare i danni indotti dagli edifici. Valutazione della qualità dell'aria (Polveri, Allergeni, Radon e radioattività, VOC e formaldeide); Umidità (batteri e muffe); Temperatura; Luce; Accesso alla natura e all'ambiente esterno. Materiali: rocce, Tufo, Graniti, malte, ecc.	2,5
Soluzioni Costruttive Eco-compatibili. Riduzione della SBS	Strutture, Coperture, asfalti, verde, ecc. Normativa	1
Verifica finale	Discussione situazioni particolari e colloquio con i corsisti	1

